UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2017/2018
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2018/2019
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	EUROPEAN WOMEN'S LEGAL HISTORY
TIPO DI ATTIVITA'	D
AMBITO	20016-A scelta dello studente (dm270)
CODICE INSEGNAMENTO	17962
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/19
DOCENTE RESPONSABILE	PASCIUTA BEATRICE Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PASCIUTA BEATRICE** Mercoledì 10:00 11:00 Dipartimento di Giurisprudenza - Sezione Storia del diritto. Via Maqueda 132, primo piano - stanza V

DOCENTE: Prof.ssa BEATRICE PASCIUTA

PREREQUISITI	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia medievale, moderna e contemporanea così come dei principali concetti giuridici
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che diano prova dei risultati seguenti. Conoscenza e capacita' di comprensione • abbiano dimostrato conoscenze e capacita' di comprensione nel campo di studi di livello post secondario della disciplina e siano a un livello, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, che include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi; Capacita' di applicare conoscenza e comprensione • siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacita' di comprensione nel campo della disciplina in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi; Abilita' comunicative • sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti nel campo della disciplina; Autonomia di giudizio • abbiano la capacita' di raccogliere e interpretare i dati nel campo della disciplina ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi; • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La valutazione dello studente prevede una prova finale orale, consistente in un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari proprie del corso. L'esaminando dovra' rispondere a domande poste oralmente su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento alle lezioni (se frequentante) e ai testi consigliati. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare: a) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite; b) la capacita' elaborative; c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico; d) l'autonomia di giudizio. La valutazione in trentesimi avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione: - Esito eccellente 30-30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime; - Esito molto buono 26- 29: decisamente buona conoscenza degli argomenti, decisamente buona proprieta' di linguaggio e decisamente buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito buono 24-25: buona conoscenza di base dei principali argomenti, buona proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito soddisfacente 21-23: piu' che sufficiente padronanza degli argomenti principali e delle nozioni di base dell'insegnamento; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli istituti e delle nozioni di base dell'insegnamento e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione; - esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza minima degli istituti e delle nozioni di base della disciplina oggetto di studio. Nel corso del I o del II semestre avra' luogo altresi' almeno n. 1 prova in itinere scritta, facoltativa per lo studente. La prova, che consiste nella somministrazione di uno o piu' quesiti a risposta aperta, e' intesa a verificare il grado di comprensione e di conoscenza degli argomenti e l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. L'esito della prova scritta concorre alla determinazione del voto finale.
OBIETTIVI FORMATIVI	La prospettiva storico-giuridica nell'ambito dei gender studies mira ad offrire allo studente di giurisprudenza un quadro completo - e consapevole anche delle aporie e delle evidenti discrasie del sistema giuridico - del percorso che ha configurato le diseguaglianze giuridiche di genere e status e delle modalita' con cui i diversi ordinamenti europei e i governi hanno affrontato la questione nei secoli passati fino al presente.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali e discussione e analisi di fonti storiche.
TESTI CONSIGLIATI	Chicago Kent Law Review, Volume 87, Issue 2 (2012) Women's Legal History: A Global Perspective (http://scholarship.kentlaw.iit.edu/cklawreview/vol87/iss2/) New Perspectives on European Women's Legal History, Edited by Sara L.

	Kimble, Marion Röwekamp, 2017 – Routledge

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Introduzione del corso: le questioni giuridiche legate al genere in una prospettiva storica
6	Famiglia e sfera domestica: medioevo ed eta' moderna
6	Famiglia e sfera domestica in eta' contemporanea
6	Proprieta' e lavoro: medioevo ed eta' moderna
6	Proprieta' e lavoro: eta' contemporanea
6	Conflitti e violenza: medioevo e eta' moderna
6	Conflitti e violenza in eta' contemporanea
6	Potere e cittadinanza